

## ALLEGATO A: relazione tecnica

### *Autorizzazione Integrata Ambientale*

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <i>Nome Ditta (impianto IPPC)</i> | <b>AZIENDA AGRICOLA "L'ALEGRA"</b>                   |
| <i>Comune</i>                     | <b>SETTIME (AT)</b><br><b>Frazione Meridiana, 35</b> |
| <i>Cod. attività IPPC</i>         | <b>6.6(a)</b>  |

|   |   |
|---|---|
| Nuovo impianto                              |   |
| Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale | X |
| Modifica sostanziale                        |   |
| Modifica non sostanziale                    |   |

| <b>Data</b> | <b>Il legale rappresentante</b> | <b>Il tecnico abilitato</b> |
|-------------|---------------------------------|-----------------------------|
| 19/06/2020  | Grassi Alessandro               | Mondino Roberta             |

## Sommario

|       |  |    |
|-------|--|----|
| 1     | Parte prima: Identificazione ed inquadramento dell'impianto .....                    | 4  |
| 1.1   | INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO.....                          | 4  |
| 1.1.1 | Strumenti urbanistici.....   | 4  |
| 1.1.2 | Vicinanza di altre strutture .....   | 4  |
| 1.1.3 | Contesto fisico.....   | 4  |
| 1.1.4 | Impatto paesaggistico .....  | 4  |
| 1.1.5 | Titoli abilitativi edilizi .....   | 4  |
| 1.2   | INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO E AUTORIZZATIVO .....                                    | 4  |
| 2     | Parte seconda: Caratteristiche tecniche, produttive e gestionali dell'impianto ..... | 5  |
| 2.1   | DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL CICLO PRODUTTIVO.....                                | 5  |
| 2.1.1 | Tipologia di allevamento e fasi produttive .....                                     | 5  |
| 2.1.2 | Consistenza e strutture di allevamento .....   | 5  |
| 2.1.3 | Biosicurezza e benessere animale .....   | 6  |
| 2.1.4 | Tecniche di alimentazione .....  | 6  |
| 2.1.5 | Spoglie di animali .....   | 6  |
| 2.1.6 | Certificazioni volontarie .....  | 6  |
| 2.1.7 | Gestione dell'impianto.....  | 6  |
| 2.1.8 | Stato di fatto ed applicazione delle BAT .....                                       | 6  |
| 2.2   | PRODUZIONE E GESTIONE EFFLUENTI ZOOTEKNICI.....                                      | 15 |
| 2.2.1 | Effluenti zootecnici prodotti .....  | 15 |
| 2.2.2 | Modalità di gestione degli effluenti zootecnici.....                                 | 15 |
| 2.2.3 | Stato di fatto ed applicazione delle BAT .....                                       | 15 |
| 2.3   | PRODUZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA.....   | 16 |
| 2.3.1 | Produzione di energia .....  | 16 |
| 2.3.2 | Consumi energetici .....   | 17 |
| 2.4   | STATO DI FATTO E APPLICAZIONE DELLE BAT .....  | 17 |
| 2.4.1 | Bilancio energetico.....   | 18 |
| 3     | Parte terza: Emissioni e sistemi di contenimento/abbattimento.....                   | 20 |
| 3.1   | EMISSIONI IN ATMOSFERA.....  | 20 |
| 3.1.1 | Caratteristiche delle emissioni.....   | 20 |
| 3.1.2 | Emissioni convogliate.....   | 20 |
| 3.1.3 | Emissioni diffuse .....  | 20 |
| 3.1.4 | Sistemi di ventilazione .....  | 21 |
| 3.1.5 | Combustibili .....   | 21 |
| 3.1.6 | Stato di fatto ed applicazione delle BAT .....                                       | 21 |
| 3.2   | USO DELL'ACQUA E SCARICHI DI ACQUE REFLUE .....                                      | 23 |
| 3.2.1 | Approvvigionamento idrico .....  | 23 |
| 3.2.2 | Scarichi di acque reflue .....   | 23 |
| 3.2.3 | Bilancio idrico.....   | 24 |
| 3.2.4 | Stato di fatto ed applicazione delle BAT .....                                       | 25 |

|       |  |    |
|-------|--|----|
| 3.3   | EMISSIONI SONORE .....   | 26 |
| 3.4   | PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI .....  | 27 |
| 3.4.1 | Rifiuti prodotti.....  | 27 |
| 3.4.2 | Fanghi di depurazione.....   | 27 |
| 3.5   | PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI - PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE . | 28 |
| 3.5.1 | Rischi potenziali .....  | 28 |
| 4     | Parte quarta: Valutazione integrata e monitoraggio.....                        | 29 |
| 4.1   | VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.....  | 29 |
| 4.2   | PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....   | 30 |

## **1 Parte prima: Identificazione ed inquadramento dell'impianto**

### ***1.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO***

#### **1.1.1 Strumenti urbanistici**

Vedi documentazione AIA agli atti.

#### **1.1.2 Vicinanza di altre strutture**

Vedi documentazione AIA agli atti.

#### **1.1.3 Contesto fisico**

Vedi documentazione AIA agli atti.

#### **1.1.4 Impatto paesaggistico**

Vedi documentazione AIA agli atti.

#### **1.1.5 Titoli abilitativi edilizi**

Vedi documentazione AIA agli atti.

### ***1.2 INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO E AUTORIZZATIVO***

Vedi documentazione AIA agli atti.

## 2 Parte seconda: Caratteristiche tecniche, produttive e gestionali dell'impianto

### 2.1 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL CICLO PRODUTTIVO

Presso l'impianto viene condotta l'attività di allevamento di galline ovaiole. Le galline quando arrivano all'impianto vengono accasate nei ricoveri e sono pronte per la posa. La durata del ciclo di produzione è di circa 13 mesi (più il vuoto sanitario), dopo i quali le galline vengono avviate al macello. Il peso vivo medio dei capi è di circa 1,8kg.

#### 2.1.1 Tipologia di allevamento e fasi produttive

Vedi documentazione AIA agli atti.

In allegato 2 si fornisce lo schema a blocchi del processo produttivo.

#### 2.1.2 Consistenza e strutture di allevamento

Nulla è variato rispetto a quanto già autorizzato, tuttavia per semplificazione, in tabella 1 si riassumono le strutture di allevamento.

L'attività di allevamento avviene in tre capannoni.

*Tabella 1: consistenza potenziale allevamento*

| Capannone         | Capi allevabili con sistema biologico<br>(3 capi/m <sup>2</sup> ) | Capi allevabili con sistema<br>convenzionale a terra (9 capi/m <sup>2</sup> ) |
|-------------------|---|---|
| D (o capannone 1) | 20033   | 30000   |
| B (o capannone 2) | 27795   | 41000   |
| F (o capannone 3) | 27930   | 41000   |
| <b>Totale</b>     | <b>75758</b>  | <b>112000</b>   |

### **2.1.3 Biosicurezza e benessere animale**

L'ingresso principale dell'azienda è impedito da un cancello; tutte le aperture dei capannoni hanno le reti antipassero.

La derattizzazione viene effettuata direttamente dalla ditta che periodicamente effettua una ricognizione delle trappole per verificarne lo stato di rosura. In caso di necessità intensifica o modifica la posizione delle esche. In azienda è presente la planimetria con il posizionamento delle esche e la scheda di sicurezza del prodotto rodenticida utilizzato.

Nel corso del 2019 la ditta, al fine di adempiere a quanto prescritto dal Decreto 13 dicembre 2018 "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile" ha realizzato le misure di biosicurezza riportate in relazione in allegato 3 alla presente. In allegato 3 si forniscono anche le planimetrie dei fabbricati e la planimetria generale dell'azienda.

### **2.1.4 Tecniche di alimentazione**

Vedi documentazione AIA agli atti.

### **2.1.5 Spoglie di animali**

Vedi documentazione AIA agli atti.

### **2.1.6 Certificazioni volontarie**

La ditta non possiede certificazioni volontarie.

### **2.1.7 Gestione dell'impianto**

Vedi documentazione AIA agli atti.

### **2.1.8 Stato di fatto ed applicazione delle BAT**


Per ciascuna delle scelte impiantistiche e gestionali per cui è individuata una BAT, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale.

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato                        | Applicata (SI/NO)                | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT  |
|---|----------------------------------|---|
| BAT 1: sistema di gestione ambientale   | SI                               | Si prega di fare riferimento all'allegato 1 "Sistema di gestione ambientale"  |
| <u>BAT 2: buona gestione</u><br>- BAT 2a<br><br>- BAT 2b<br><br>- BAT 2d<br><br>- BAT 2e          | SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI | <p>Premesso che, la maggior parte della pollina prodotta in allevamento viene ceduta ad un biogas, si fa presente che i terreni a disposizione per lo spandimento della parte di pollina che eventualmente non viene ceduta, si trovano nei comuni limitrofi all'azienda.</p> <p>Le operazioni di carico dello spandiletame sono effettuate su superfici pavimentate in modo da evitare, in caso di perdite durante il carico, qualsiasi inquinamento della zona circostante e quindi del sistema idrico.</p> <p>Il personale che opera in allevamento è costantemente formato sulla normativa pertinente l'allevamento, la salute e il benessere degli animali e la gestione dei reflui (vedi Sistema Gestione Ambientale).</p> <p>Regolarmente l'addetto ispeziona, e se necessario provvede alla riparazione, delle strutture dell'allevamento e delle attrezzature (sistema di distribuzione di acqua e mangime, sistemi di ventilazione e sensori per allarmi)</p> <p>Gli animali morti sono stoccati in cella frigo e smaltiti periodicamente mediante una ditta specializzata.</p> |
| <u>BAT 3: gestione alimentare per ridurre l'azoto totale escreto e le emissioni di ammoniaca.</u> |                                  |   |

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT<br>e all'argomento trattato | Applicata<br>(SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle<br>modalità di applicazione delle BAT   |
|---|----------------------|---|
| - BAT 3a  | SI                   | <i>La ditta acquista mangime contenente alcuni<br/>amminoacidi digeribili come la lisina e la metionina.</i>  |
| - BAT 3b  | SI                   | <i>La ditta acquista mangime e applica un sistema di<br/>alimentazione multifase specifica del periodo di<br/>produzione</i>  |
| - BAT 3c  | SI                   | <i>La ditta somministra agli animali un mangime<br/>contenente METIONINA e LISINA che sono degli<br/>amminoacidi utilizzati per costituire le proteine, oltre<br/>che PROMOTORI DELLA DIGESTIONE quali BETA-<br/>XILANASI e BETA- GLUCANASI, enzimi per digerire<br/>meglio il frumento e ridurre l'azoto nelle feci.</i> |
| - BAT 3d  | SI                   | <i>Vedi BAT precedenti</i>  |
| <u>BAT 4: gestione alimentare per ridurre il<br/>fosforo totale escreto</u>   |                      |   |
| - BAT 4a  | SI                   | <i>La ditta acquista il mangime e applica un sistema di<br/>alimentazione multifase specifica del periodo di<br/>produzione.</i>  |
| - BAT 4b  | SI                   | <i>La ditta acquista mangime finito contenente additivi e<br/>promotori della digestione che consentono la<br/>riduzione del fosforo escreto.</i>   |
| <u>BAT 5: uso efficiente dell'acqua</u>                                       |                      |   |
| - BAT 5a  | SI                   | <i>Il consumo idrico viene registrato mensilmente su un<br/>apposito registro</i>   |
| - BAT 5b  | SI                   | <i>Quotidianamente vengono ispezionati tubi e raccordi<br/>destinati alla distribuzione dell'acqua, al fine di<br/>evidenziare se presenti perdite nel sistema, la</i>  |



| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT<br>e all'argomento trattato                             | Applicata<br>(SI/NO)             | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle<br>modalità di applicazione delle BAT   |
|---|----------------------------------|---|
| - BAT 5c<br><br>- BAT 5d<br><br>- BAT 5F  | SI<br><br>SI<br><br>SI           | <p><i>pressione erogata dai succhiotti per l'abbeveraggio.</i></p> <p><i>La ditta effettua la pulizia dei ricoveri e delle attrezzature nel periodo di vuoto sanitario, con idropulitrice ad alta pressione.</i></p> <p><i>In azienda sono presenti abbeveratoi a goccia dotati di tazza antispreco</i></p> <p><i>La ditta ha installato un serbatoio in acciaio prefabbricato per lo stoccaggio di acqua da impiegare in caso di emergenza idrica.</i></p>   |
| <u>BAT 6: emissioni dalle acque reflue</u><br><br>- BAT 6b  | SI                               | <p><i>Le operazioni di pulizia vengono effettuate per mezzo idropulitrice ad alta pressione.</i></p>  |
| <u>BAT 8: uso efficiente dell'energia</u><br><br>- BAT 8a<br><br>- BAT 8c<br><br>- BAT 8d<br><br>- BAT 8e | NO<br><br>SI<br><br>SI<br><br>NO | <p><i>I capannoni non sono riscaldati.</i></p> <p><i>L'isolamento dei tetti dei capannoni è realizzato con pannelli Isolpack Delta 5 dello spessore di 5 cm, per quanto riguarda i muri dei capannoni 1 e 2, invece, sono realizzati in blocchetti di calcestruzzo 20*40*40, mentre quelli del capannone 3 sono isolati con poliuretano da 4 cm.</i></p> <p><i>In azienda sono utilizzati neon a basso consumo, tuttavia la ditta sta procedendo alla sostituzione delle lampade a basso consumo con illuminazione a LED.</i></p> <p><i>Non applicabile per mancanza di spazio.</i></p> |

| <b>BAT N.:</b><br><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>               | <b>Applicata (SI/NO)</b>                               | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>   |
|--|--|---|
| -BAT 8f<br><br>- BAT 8g<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>- BAT 8h                                    | NO<br><br>NO<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>SI | <p><i>Non applicabile per mancanza di spazio.</i></p> <p><i>Non applicata.</i></p> <p><i>I ricoveri presentano tutti sistemi di ventilazione naturale. Nel periodo estivo vengono installate ed utilizzate, per ciascun capannone, n.12 ventole per il raffrescamento. In figura 1 sono riassunte le caratteristiche tecniche delle ventole</i></p>  |
| <u>BAT 9: emissioni sonore</u>   | NO   | <p><i>Non applicata in quanto non sono presenti inquinamenti acustici, presso recettori sensibili, comprovati.</i></p>  |
| <u>BAT 10: prevenire/ridurre le emissioni di rumore</u><br><br>- BAT 10a<br><br>- BAT 10b<br><br>- BAT 10c | SI<br><br>SI<br><br>SI                                 | <p><i>L'azienda è esistente quindi le distanze non possono essere modificate, tuttavia non sono presenti esposti in capo alla ditta da parte di eventuali recettori sensibili.</i></p> <p><i>I silos del mangime sono collocati davanti ai capannoni, lontano dai recettori sensibili.</i></p> <p><i>La ditta applica tutte le misure operative atte a ridurre</i></p>  |

| <b>BAT N.:</b><br><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>                          | <b>Applicata (SI/NO)</b>         | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>  |
|---|----------------------------------|--|
|   |                                  | <i>le emissioni sonore (chiusura porte dei locali di stabulazione durante la distribuzione del mangime; assenza di attività rumorose durante il periodo notturno, vedi allegato 3 SGA)</i>   |
| <u>BAT 11: emissioni di polveri</u><br><br>- BAT 11a1.6   | SI                               | <i>I ricoveri hanno ventilazione naturale, quindi a bassa velocità.</i>  |
| BAT 12: prevenire/ridurre le emissioni di odori   | NO                               | <i>Non applicata in quanto non sono presenti inquinamenti odorigenii, presso recettori sensibili, comprovati, tuttavia la ditta effettua un piano di controllo del rumore (allegato 1 SGA)</i>   |
| <u>BAT 13: emissioni di odori</u><br><br>-BAT 13a<br><br>- BAT 13b<br><br>- BAT 13c<br><br>- BAT 13e<br><br>- BAT 13g | SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI | <i>La ditta è esistente, tuttavia non sono presenti segnalazioni di inquinamento odorigeno comprovati presso recettori sensibili.</i><br><br><i>La pollina prodotta viene rimossa frequentemente (due volte alla settimana) attraverso nastri trasportatori che la portano all'esterno per il trasferimento al capannone chiuso, se necessario, altrimenti la pollina viene avviata immediatamente all'impianto di biogas.</i><br><br><i>La ventilazione è naturale.</i><br><br><i>La pollina viene stoccata in un locale chiuso.</i><br><br><i>La pollina, se utilizzata agronomicamente, viene interrata entro le 4 ore.</i> |
| BAT 14: emissioni di ammoniaca in aria  | SI                               | <i>La pollina viene stoccata in un capannone.</i>  |

| <b>BAT N.:</b><br><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>  | <b>Applicata (SI/NO)</b>                             | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>   |
|---|--|---|
| - BAT 14c   |  |   |
| <u>BAT 15: emissioni da stoccaggio di effluente solido</u><br><br>- BAT 15a   | SI   | <i>La pollina viene stoccata in un capannone</i>  |
| <u>- BAT 20: spandimento agronomico degli effluenti di allevamento</u><br><br>- BAT 20a<br><br>- BAT 20b<br><br>- BAT 20c<br><br>- BAT 20e<br><br>- BAT 20f<br><br>- BAT 20h                      | SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI | <i>La ditta prima di effettuare lo spandimento della pollina valuta le condizioni generali del terreno</i><br><br><i>Durante lo spandimento la ditta mantiene le distanze di sicurezza laddove è necessario</i><br><br><i>Lo spandimento non viene effettuato se le condizioni del suolo non sono ottimali.</i><br><br><i>Lo spandimento della pollina viene fatto in accordo con il fabbisogno di N della coltura.</i><br><br><i>Prima di effettuare lo spandimento, regolarmente, l'operatore controlla che i campi siano adatti.</i><br><br><i>La ditta effettua regolarmente la manutenzione alle attrezzature aziendali in generale.</i> |
| <u>- BAT22: ridurre le emissioni in aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico della pollina</u><br><br>- BAT 22: incorporazione dell'effluente nel suolo il più presto possibile | SI   | <i>Incorporazione della pollina entro le 4 ore mediante aratura</i>   |
| - <u>BAT 23: calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca dell'intero</u>   | SI   | <i>Rispetto al sistema di riferimento la ditta, con l'applicazione delle BAT sopra descritte permette una</i>   |

| BAT N.:<br><br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato   | Applicata (SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT  |
|--|-------------------|---|
| <u>processo rispetto al sistema di riferimento</u>   |                   | <i>riduzione pari al 64,6% delle emissioni di NH<sub>3</sub> dell'intero processo (Allegato 4 BAT Tool).</i>  |
| <p>- <u>BAT24: monitoraggio dell'N e del P totali escreti negli effluenti da allevamento</u></p> <p>- BAT24b: stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di N e P</p> | SI                | <p><i>La ditta ha effettuato in passato le analisi di un campione rappresentativo di pollina prodotta. L'ultima analisi risale al 2014 ha evidenziato una quantità di N tot pari a 5,43g/100g di s.s. (residuo secco 27,54g/100g), ovvero di 0,015 gN/g di pollina e 1,58g/100g s.s. di P, ovvero 0,0043gP/g pollina. La produzione annuale di pollina è mediamente pari a 1227t di pollina, quindi:</i></p> <p><b><u>N totale:</u></b></p> <p><i>1227t*10<sup>6</sup>= 1.227.000.000g di pollina/anno</i></p> <p><i>1.227.000.000/1000*0,015=18405kgNtot/anno.</i></p> <p><b><u>P totale:</u></b></p> <p><i>1227t*10<sup>6</sup>= 1.227.000.000g di pollina/anno</i></p> <p><i>1.227.000.000/1000*0,0043=5276,1kgPtot/anno</i></p> |
| - <u>BAT25: monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca</u>  | SI                | <i>Calcolo con software BAT Tool</i>  |
| - <u>BAT26: monitoraggio emissioni odori</u>   | NO                | <i>Non applicabile (vedi BAT13)</i>   |
| <p>- BAT27: monitoraggio emissioni polveri</p> <p>- BAT 27a-b</p>  | SI                | <p><i>La ditta ha in previsione un monitoraggio annuale delle emissioni di polveri provenienti dai ricoveri. Si sta valutando se stimare i valori di emissione facendo riferimento alla tabella 4.222 "Emission factors for dust (PM10) reported for various pig categories and types of manure management" a pagina 692 del BREF ufficiale anno 2017, oppure se effettuare una misurazione delle polveri utilizzando un metodo</i></p>   |

| BAT N.:<br><br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato   | Applicata (SI/NO)   | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT  |
|--|---|---|
|  |   | <i>analitico valido.</i>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>BAT 29: monitoraggio dei seguenti parametri almeno una volta all'anno</u></li> <li>- BAT 29a</li> <li>- BAT 29b</li> <li>- BAT 29c</li> <li>- BAT 29d</li> <li>- BAT 29e</li> <li>- BAT 29f</li> </ul>   | <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> | <p><i>Mensilmente la ditta registra il consumo idrico</i></p> <p><i>A emissione fattura la ditta registra il consumo di energia elettrica.</i></p> <p><i>Ad ogni acquisto la ditta registra su un apposito registro il carburante</i></p> <p><i>Registrazione su registro di stalla</i></p> <p><i>Registrazione mensile consumo mangimi</i></p> <p><i>Presentazione annuale Comunicazione ai sensi del 10/R</i></p> |
| <p><u>BAT 31: ridurre le emissioni in ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per galline ovaiole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- BAT 31a</li> </ul>  | <p>SI</p>   | <p><i>Sistema a voliera e rimozione degli effluenti mediante nastri trasportatori due volte a settimana</i></p>   |
| <p>BAT-AEL delle emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole</p> <p>- <math>0,13\text{kgNH}_3 \cdot 30000 = 3900\text{kgNH}_3/\text{anno}</math><br/><i>massimo (capannone D)</i></p> <p>- <math>0,13\text{kgNH}_3 \cdot 41000 = 5330\text{kgNH}_3/\text{anno}</math><br/><i>massimo (capannone B)</i></p> | <p>SI</p> <p>SI</p>   | <p>Da calcolo BAT Tool (fornito in allegato 4A) dal capannone D sono emessi <b>2367kgNH<sub>3</sub>/anno</b> per cui la situazione aziendale, che rispetta questi limiti, è BAT.</p> <p>Da calcolo BAT Tool (fornito in allegato 4B) dal capannone B sono emessi <b>3234kgNH<sub>3</sub>/anno</b> per cui la situazione aziendale, che rispetta questi limiti, è BAT.</p>   |

| BAT N.:   | Applicata<br>(SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle<br>modalità di applicazione delle BAT   |
|---|----------------------|---|
| Riferimento alla numerazione delle BAT<br>e all'argomento trattato                              |                      |   |
| -0,13kgNH <sub>3</sub> *41000= <b>5330kgNH<sub>3</sub>/anno</b><br><b>massimo</b> (capannone F) | SI                   | Da calcolo BAT Tool (fornito in allegato 4C) dal<br>capannone B sono emessi <b>3234kgNH<sub>3</sub>/anno</b> per cui la<br>situazione aziendale, che rispetta questi limiti, è BAT. |

## 2.2 PRODUZIONE E GESTIONE EFFLUENTI ZOOTEKNICI

La ditta provvede annualmente ad inoltrare la Comunicazione ai sensi del DPGR 29 ottobre 2007 n. 10/R e s.m.i.

In data 20/01/2020 è stata presentata la Comunicazione con numero AT00/PUA/2020/34.

### 2.2.1 Effluenti zootecnici prodotti

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 2.2.2 Modalità di gestione degli effluenti zootecnici

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 2.2.3 Stato di fatto ed applicazione delle BAT

Per ciascuna delle scelte impiantistiche e gestionali per cui è individuata una BAT, in relazione alla gestione degli effluenti zootecnici, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale:

| BAT N.:   | Applicata<br>(SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni<br>sulle modalità di applicazione delle BAT |
|---|----------------------|---|
| Riferimento alla numerazione delle BAT<br>e all'argomento trattato          |                      |   |
| <u>BAT 15: emissioni da stoccaggio di<br/>effluente solido</u><br>- BAT 15a | SI                   | <i>La pollina viene stoccata in un capannone</i>  |

| <b>BAT N.:</b><br><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>  | <b>Applicata (SI/NO)</b>                           | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>   |
|---|--|---|
| <u>- BAT 20: spandimento agronomico degli effluenti di allevamento</u><br><br>- BAT 20a<br><br>- BAT 20b<br><br>- BAT 20c<br><br>- BAT 20e<br><br>- BAT 20f                               | <br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI | <br><br><i>La ditta prima di effettuare lo spandimento della pollina valuta le condizioni generali del terreno</i><br><br><i>Durante lo spandimento la ditta mantiene le distanze di sicurezza laddove è necessario</i><br><br><i>Lo spandimento non viene effettuato se le condizioni del suolo non sono ottimali.</i><br><br><i>Lo spandimento della pollina viene fatto in accordo con il fabbisogno di N della coltura.</i><br><br><i>Prima di effettuare lo spandimento, regolarmente, l'operatore controlla che i campi siano adatti.</i> |
| <u>- BAT22: ridurre le emissioni in aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico della pollina</u><br><br>BAT 22: incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile | <br><br>SI   | <br><br><i>Incorporazione della pollina entro le 4 ore mediante aratura</i>   |

## 2.3 PRODUZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 2.3.1 Produzione di energia

Per tutti i dettagli si prega di fare riferimento alla documentazione AIA già presente agli atti.

Al capitolo 2.4.1 viene riportato un bilancio energetico sulla base degli ultimi 3 anni di dati raccolti nei monitoraggi prescritti alla ditta.




### 2.3.2 Consumi energetici

Vedi documentazione AIA agli atti.

## 2.4 STATO DI FATTO E APPLICAZIONE DELLE BAT

In relazione ai consumi energetici, sia elettrici che termici, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale:

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT<br>e all'argomento trattato | Applicata<br>(SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle<br>modalità di applicazione delle BAT  |
|---|----------------------|--|
| <u>BAT 8: uso efficiente dell'energia</u>                                     |                      |  |
| - BAT 8a  | NO                   | <i>I capannoni non sono riscaldati.</i>  |
| - BAT 8c  | SI                   | <i>L'isolamento dei tetti dei capannoni è realizzato con pannelli Isolpack Delta 5 dello spessore di 5 cm, per quanto riguarda i muri dei capannoni 1 e 2, invece, sono realizzati in blocchetti di calcestruzzo 20*40*40, mentre quelli del capannone 3 sono isolati con poliuretano da 4 cm.</i> |
| - BAT 8d  | SI                   | <i>In azienda sono utilizzati neon a basso consumo, tuttavia la ditta sta procedendo alla sostituzione delle lampade a basso consumo con illuminazione a LED.</i>  |
| - BAT 8e  | NO                   | <i>Non applicabile per mancanza di spazio.</i>   |
| - BAT 8f  | NO                   | <i>Non applicabile per mancanza di spazio.</i>   |
| - BAT 8g  | NO                   | <i>Non applicata</i>   |
| - BAT 8h  | SI                   | <i>I ricoveri presentano tutti sistemi di ventilazione naturale. Nel periodo estivo vengono installate ed utilizzate, per ciascun capannone, n.12 ventole per il raffrescamento. In figura 1 sono riassunte le caratteristiche tecniche delle ventole</i>  |

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato | Applicata<br>(Si/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT |
|--|----------------------|--|
| BAT 8: uso efficiente dell'energia   |                      |        |

### 2.4.1 Bilancio energetico

Nelle tabelle 2 e 3 si analizza il consumo di energia elettrica in relazione con il trend degli ultimi 3 anni di monitoraggio.

Tabella 2: consumo di energia elettrica dal 2017 al 2019

| Anno di riferimento | MWh (allevamento e produzione di mangime) | Presenza media (capi) | Wt/capo/giorno* |
|---------------------|---|-----------------------|-----------------|
| 2017                | 90,68                                     | 72850                 | 3,4             |
| 2018                | 47,64                                     | 72856                 | 1,7             |
| 2019                | 90,91                                     | 71239                 | 3,4             |
| <b>MEDIA</b>        | <b>76,41</b>                              | <b>72315</b>          | <b>2,8</b>      |

In tabella 3 si analizza il consumo di energia termica in relazione con il trend degli ultimi 3 anni di monitoraggio.

*Tabella 3: consumo di energia termica dal 2017 al 2019*

| Anno di riferimento | GASOLIO (MW/h)<br>(operazioni agronomiche e pulizia) | Presenza media<br>(capi) | Wh/capo/giorno* |
|---------------------|--|--------------------------|-----------------|
| 2017                | 148,2  | 72850                    | 5,5             |
| 2018                | 121,2  | 72856                    | 4,5             |
| 2019                | 156,5  | 71239                    | 6               |
| <b>MEDIA</b>        | <b>142</b>   | <b>72315</b>             | <b>5,3</b>      |

### **3 Parte terza: Emissioni e sistemi di contenimento/abbattimento**

#### **3.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Dall'impianto IPPC si originano:

- ☐ unicamente emissioni CONVOGLIATE <sup>1</sup>
- X unicamente emissioni DIFFUSE <sup>2</sup>
- ☐ sia emissioni CONVOGLIATE che DIFFUSE

##### **3.1.1 Caratteristiche delle emissioni**

Vedi documentazione AIA agli atti.

##### **3.1.2 Emissioni convogliate**

Dall'impianto non si originano emissioni convogliate

##### **3.1.3 Emissioni diffuse**

- 5.3.1. Le emissioni diffuse si originano dalle fasi di stabulazione degli animali, dallo stoccaggio e dallo spandimento degli effluenti zootecnici.
- 5.3.2. Vedi documentazione AIA agli atti.
- 5.3.3. Per il calcolo delle emissioni di ammoniaca e metano è stato utilizzato il nuovo software del CRPA (BAT tool).
- 5.3.4. Vedi documentazione AIA agli atti.
- 5.3.5. Vedi documentazione AIA agli atti.

---

<sup>1</sup> Sono emissioni convogliate quelle effettuate attraverso uno o più camini

<sup>2</sup> Sono emissioni diffuse quelle non convogliate. Impianti dai quali possono originarsi emissioni diffuse sono ad esempio impianti nei quali si producono, movimentano, stoccano materiali polverulenti (impianti di lavorazione inerti, segherie, cave....), impianti nei quali si manipolano o stoccano sostanze organiche liquide, cantine/distillerie, allevamenti di animali, impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti, discariche, impianti che producono emissioni tecnicamente non convogliabili... Sono considerate emissioni diffuse, soggette ad autorizzazione, anche gli sfiati e i ricambi d'aria non rientranti tra quelli di cui all'art. 272, comma 5 del D.Lgs. 152/06, ovvero non adibiti esclusivamente alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

### 3.1.4 Sistemi di ventilazione

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 3.1.5 Combustibili

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 3.1.6 Stato di fatto ed applicazione delle BAT

Per ciascuna delle scelte impiantistiche e gestionali per cui è individuata una BAT in relazione alle emissioni in atmosfera, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale:

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato | Applicata<br>(SI/NO) | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT   |
|--|----------------------|--|
| <u>BAT 11: emissioni di polveri</u><br><br>- BAT 11a1.6                    | SI                   | <i>I ricoveri hanno ventilazione naturale, quindi a bassa velocità.</i>  |
| BAT 12: prevenire/ridurre le emissioni di odori                            | NO                   | <i>Non applicata in quanto non sono presenti inquinamenti odorigenii, presso recettori sensibili, comprovati, tuttavia la ditta effettua un piano di controllo del rumore (allegato 1 SGA)</i>   |
| <u>BAT 13: emissioni di odori</u><br><br>-BAT 13a<br><br><br>- BAT 13b     | SI<br><br><br>SI     | <i>La ditta è esistente, tuttavia non sono presenti segnalazioni di inquinamento odorigeno comprovati presso recettori sensibili.</i><br><br><i>La pollina prodotta viene rimossa frequentemente (due volte alla settimana) attraverso nastri trasportatori che la portano all'esterno per il trasferimento al capannone chiuso, se necessario, altrimenti la pollina viene avviata immediatamente all'impianto di biogas.</i> |

|  |    |   |
|--|----|---|
| - BAT 13c  |    | <i>La ventilazione è naturale.</i>  |
| - BAT 13e  | SI | <i>La pollina viene stoccata in un locale chiuso.</i>   |
| - BAT 13g  | SI | <i>La pollina, se utilizzata agronomicamente, viene interrata entro le 4 ore.</i>                             |
| BAT 14: emissioni di ammoniaca in aria   |    |   |
| - BAT 14c  | SI | <i>La pollina viene stoccata in un capannone.</i>   |
| <u>BAT 15: emissioni da stoccaggio di effluente solido</u>   |    |   |
| - BAT 15a  | SI | <i>La pollina viene stoccata in un capannone</i>  |
| <u>- BAT 20: spandimento agronomico degli effluenti di allevamento</u>   |    |   |
| - BAT 20a  | SI | <i>La ditta prima di effettuare lo spandimento della pollina valuta le condizioni generali del terreno</i>    |
| - BAT 20b  | SI | <i>Durante lo spandimento la ditta mantiene le distanze di sicurezza laddove è necessario</i>                 |
| - BAT 20c  | SI | <i>Lo spandimento non viene effettuato se le condizioni del suolo non sono ottimali.</i>                      |
| - BAT 20e  | SI | <i>Lo spandimento della pollina viene fatto in accordo con il fabbisogno di N della coltura.</i>              |
| - BAT 20f  | SI | <i>Prima di effettuare lo spandimento, regolarmente, l'operatore controlla che i campi siano adatti.</i>      |
| - BAT 20h  | SI | <i>La ditta effettua regolarmente la manutenzione alle attrezzature aziendali in generale.</i>                |
| <u>- BAT22: ridurre le emissioni in aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico della pollina</u> |    |   |
| - BAT 22: incorporazione dell'effluente nel suolo il più presto possibile  | SI | <i>Incorporazione della pollina entro le 4 ore mediante aratura</i>   |
| <u>- BAT 23: calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca dell'intero</u>                                | SI | <i>Rispetto al sistema di riferimento la ditta, con l'applicazione delle BAT sopra descritte permette una</i> |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <u>processo rispetto al sistema di riferimento</u> |  | <i>riduzione pari al 64,6% delle emissioni di NH<sub>3</sub> dell'intero processo (Allegato 4 BAT Tool).</i> |
|--|--|--|

### 3.2 USO DELL'ACQUA E SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Vedi documentazione AIA agli atti.

#### 3.2.1 Approvvigionamento idrico

In tabella 4 si analizza il consumo idrico totale in relazione con il trend degli ultimi 3 anni di monitoraggio.

*Tabella 4: consumi idrici anno dal 2017 al 2019*

| Anno di riferimento | Totale m <sup>3</sup> | Presenza media<br>(capi) | L/capo/ciclo |
|---------------------|-----------------------|--------------------------|--------------|
| 2017                | 5970                  | 72850                    | 78,7         |
| 2018                | 5795                  | 72856                    | 79,5         |
| 2019                | 6112                  | 71239                    | 85,8         |
| <b>MEDIA</b>        | <b>5959</b>           | <b>72315</b>             | <b>81,3</b>  |

#### 3.2.2 Scarichi di acque reflue

Vedi documentazione AIA agli atti.

### 3.2.3 Bilancio idrico

In tabella 5 viene riportato il bilancio idrico anno 2019

Tabella 5: bilancio idrico anno 2019

| Acqua prelevata                           | m <sup>3</sup> /anno | Acqua consumata                                   | m <sup>3</sup> /anno |
|---|----------------------|---|----------------------|
| Acqua per uso potabile e servizi igienici | <b>200</b>           | Scarichi domestici (dell'allevamento)             | <b>200</b>           |
| Acqua per uso produttivo                  | <b>5912</b>          | Scarichi produttivi                               |                      |
|   |                      | Reflui zootecnici (comprese le acque di lavaggio) | <b>5912</b>          |
|   |                      | Dispersioni stimate (es. evaporazione)            |                      |
| Altro (specificare)                       |                      | Altro (specificare)                               |                      |
| <b>Acqua Totale Prelevata</b>             | <b>6112</b>          | <b>Acqua Totale Consumata</b>                     | <b>6112</b>          |



### 3.2.4 Stato di fatto ed applicazione delle BAT

Per ciascuna delle scelte impiantistiche e gestionali per cui è individuata una BAT, in relazione all'uso dell'acqua, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale.

| BAT N.:<br>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato                                       | Applicata<br>(SI/NO)                       | Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT   |
|--|--|--|
| BAT 5: uso efficiente dell'acqua<br><br>- BAT 5a<br><br>- BAT 5b<br><br>- BAT 5c<br><br>- BAT 5d<br><br>- BAT 5f | SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI<br><br>SI | <i>Il consumo idrico viene registrato mensilmente su un apposito registro</i><br><br><i>Quotidianamente vengono ispezionati tubi e raccordi destinati alla distribuzione dell'acqua, al fine di evidenziare se presenti perdite nel sistema, la pressione erogata dai succhiotti per l'abbeveraggio.</i><br><br><i>La ditta effettua la pulizia dei ricoveri e delle attrezzature nel periodo di vuoto sanitario, con idropulitrice ad alta pressione.</i><br><br><i>In azienda sono presenti abbeveratoi a goccia dotati di tazzetta antispreco</i><br><br><i>La ditta ha installato un serbatoio in acciaio prefabbricato per lo stoccaggio di acqua da impiegare in caso di emergenza idrica.</i> |

### 3.3 EMISSIONI SONORE

Per ciascuna delle scelte impiantistiche e gestionali per cui è individuata una BAT, in relazione alle emissioni sonore, di seguito viene sviluppato un confronto con le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 21.2.2017 e la situazione aziendale:

| <b>BAT N.:</b><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>                   | <b>Applicata (SI/NO)</b> | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>   |
|--|--------------------------|---|
| <u>BAT 9: emissioni sonore</u>   | NO                       | <i>Non applicata in quanto non sono presenti inquinamenti acustici, presso recettori sensibili, comprovati.</i>   |
| <u>BAT 10: prevenire/ridurre le emissioni di rumore</u><br><br>- BAT 10a<br><br>- BAT 10b<br><br>- BAT 10c | SI<br><br>SI<br><br>SI   | <i>L'azienda è esistente quindi le distanze non possono essere modificate, tuttavia non sono presenti esposti in capo alla ditta da parte di eventuali recettori sensibili.</i><br><br><i>I silos del mangime sono collocati davanti ai capannoni, lontano dai recettori sensibili.</i><br><br><i>La ditta applica tutte le misure operative atte a ridurre le emissioni sonore (chiusura porte dei locali di stabulazione durante la distribuzione del mangime; assenza di attività rumorose durante il periodo notturno, vedi allegato 3 SGA)</i> |

### 3.4 PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Vedi documentazione AIA agli atti

#### 3.4.1 Rifiuti prodotti

In tabella 6 si analizza la produzione di rifiuti aziendali degli ultimi 3 anni di monitoraggio.

Tabella 6: produzione rifiuti dal 2017 al 2019

| ANNO DI RIFERIMENTO | CER      | QUANTITA' |
|---------------------|----------|-----------|
| 2017                | 15.01.10 | 160       |
|                     | 15.01.06 | 60        |
|                     | 16.06.01 | 210       |
| 2018                | 13.02.05 | 200       |
|                     | 15.01.10 | 50        |
|                     | 15.01.06 | 43        |
|                     | 16.06.01 | 94        |
|                     | 18.02.02 | 6         |
|                     | 20.01.21 | 15        |
|                     | 16.01.07 | 36        |
|                     | 20.01.19 | 15        |
|                     | 15.01.01 | 28        |
| 2019                | 15.01.10 | 210       |
|                     | 15.01.06 | 30        |
|                     | 16.06.01 | 78        |
|                     | 18.02.02 | 6         |
|                     | 20.01.21 | 3         |
|                     | 16.01.07 | 10        |
|                     | 15.01.01 | 26        |

#### 3.4.2 Fanghi di depurazione

In azienda non si producono fanghi di depurazione.

### ***3.5 PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI - PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE***

#### **3.5.1 Rischi potenziali**

Vedi documentazione AIA agli atti.

## 4 Parte quarta: Valutazione integrata e monitoraggio

### 4.1 VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Le valutazioni sono sviluppate in base alle seguenti considerazioni:

- Sistemi di stabulazione: la ditta applica la tecnica di stabulazione BAT 31a: sistema a voliera e rimozione degli effluenti mediante nastri trasportatori due volte a settimana, ventilazione naturale e sistema di abbeveraggio antispreco.
- Consumo e natura delle materie prime, ivi compresa l'acqua usata nel processo: la ditta applica la BAT 2 buona gestione, nello specifico le BAT 2a, 2b, 2d, 2e. Inoltre, applica la BAT5 "uso efficiente dell'acqua (controlla periodicamente i locali e le attrezzature per verificare l'assenza di perdite). La pulizia dei locali viene effettuata alla fine del ciclo produttivo delle ovaiole con un'idropulitrice a bassa pressione.
- Efficienza energetica: la ditta applica la BAT8 "Uso efficiente dell'energia", nello specifico la BAT 8a, 8c, 8d, 8h e 8f
- Necessità di prevenire o di ridurre al minimo l'impatto globale sull'ambiente delle emissioni e dei rischi: in azienda viene applicato un sistema di gestione ambientale che codifica le procedure di gestione dei rifiuti prodotti, di formazione del personale aziendale, di controllo dei processi e della documentazione. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 3.1.6 stato di fatto delle BAT in relazioni alle emissioni in atmosfera.

## 4.2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il monitoraggio delle emissioni nell'ambiente dell'impianto IPPC è attuato attraverso il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), che il gestore attua e presenta tutti gli anni alla p.a. competente.

| <b>BAT N.:</b><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b> | <b>Applicata (SI/NO)</b> | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>  |
|--|--------------------------|--|
| BAT 24: monitoraggio dell'azoto e del fosforo totali escreti                             | SI                       | <i>Stima mediante analisi</i>  |
| BAT 25: monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca                              | SI                       | <i>Calcolo con software Agrishare NET-IPPC o BAT Tool</i>  |
| - BAT26: monitoraggio emissioni odori  | NO                       | <i>Non applicabile (vedi BAT13)</i>  |
| - BAT 27a-b  | SI                       | <i>La ditta ha in previsione un monitoraggio annuale delle emissioni di polveri provenienti dai ricoveri. Si sta valutando se stimare i valori di emissione facendo riferimento alla tabella 4.222 "Emission factors for dust (PM10) reported for various pig categories and types of manure management" a pagina 692 del BREF ufficiale anno 2017, oppure se effettuare una misurazione delle polveri utilizzando un metodo analitico valido.</i> |
| BAT 29: monitoraggio dei parametri di processo   |                          |  |
| - BAT 29a: consumo idrico  | SI                       | <i>Mensilmente la ditta registra il consumo idrico</i>   |
| - BAT 29b  | SI                       | <i>A emissione fattura la ditta registra il consumo di energia elettrica.</i>  |
| - BAT 29c  | SI                       | <i>Ad ogni acquisto la ditta registra su un apposito registro il carburante</i>  |

| <b>BAT N.:</b><br><br><b>Riferimento alla numerazione delle BAT e all'argomento trattato</b>      | <b>Applicata (SI/NO)</b>  | <b>Descrizione situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT</b>   |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- BAT 29d</li> <li>- BAT 29e</li> <li>- BAT 29f</li> </ul> | <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> | <p><i>Registrazione su registro di stalla</i></p> <p><i>Registrazione mensile consumo mangimi</i></p> <p><i>Presentazione annuale Comunicazione ai sensi del 10/R</i></p> |